

REGIONALI: ANASTASIO, "NON LASCIO IL PD, GLI ISCRITTI MI SOSTENGONO"

26 Aprile 2014



L'AQUILA - "Mi auguro si ponga fine a questa polemica sterile ed inutile, da me di certo non voluta, e dietro la quale, temo, si nasconda in realtà un subdolo tentativo di 'appello al voto utile' mascherato da un falso buonismo".

Lo afferma Gianni Anastasio, candidato alle regionali nella lista di Abruzzo Civico, in risposta alle dichiarazioni degli esponenti del Partito democratico dell'Aquila Fabio Ranieri (presidente assemblea provinciale), Stefano Albano (presidente del circolo cittadino), Pierpaolo Pietrucci (candidato alla Regione) e Giovanni Lolli (ex deputato).

"Sbaglia chi crede che gli iscritti e i simpatizzanti del Pd che hanno sempre sostenuto politicamente ed elettoralmente il sottoscritto - aggiunge Anastasio - non lo facciano anche questa volta".

"Non avendo mai manifestato la volontà di uscire dal Pd - spiega - ritengo inaccettabile la presunzione di chi pensa di poter riformare gli ideali politici di altri". "Il maldestro tentativo di sminuire o far ritirare dalla competizione elettorale altri candidati è un atto di arroganza che fa capire chiaramente quali siano i toni che si vogliono utilizzare anche in questa campagna elettorale", dice ancora Anastasio.

"Ci tengo a precisare che, essendo candidato nella lista di Abruzzo Civico, nella quale figurano anche personalità provenienti da altre esperienze politiche, voluti dal candidato presidente Luciano D'Alfonso, ma avversati dagli esponenti aquilani del Pd - conclude - i voti espressi a favore del sottoscritto non faranno altro che garantire il raggiungimento del risultato opposto a quello ipotizzato dai miei colleghi di partito Ranieri, Albano, Pietrucci e Lolli".